



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000701

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto teatrino delle marionette

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo d'Arte Industriale "Davida Bargellini"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Davia Bargellini

Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 44

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 2096

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 701

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1770

Validità ca.

A 1770

Validità ca.

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1750

Validità ca.

A 1770

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione manifattura romagnola

Riferimento all'intervento teatrino

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura veneta

Riferimento all'intervento marionette

COMMITTENZA

Nome famiglia Albicini

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

Materia e tecnica tessuto

Materia e tecnica tela/ pittura a tempera

Materia e tecnica materiale vario

MISURE DEL MANUFATTO

| | |
|------------|-----|
| Unità | cm |
| Altezza | 154 |
| Larghezza | 224 |
| Profondità | 102 |

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Teatrino per marionette in legno intagliato e dipinto, costituito da boccascena, palcoscenico, fondale e due coppie di quinte in tela e cartone dipinti a tempera. In totale le coppie di quinte esistenti sono 17 (15 conservate in deposito e 2 esposte); i fondali sono complessivamente 7 (6 conservati in deposito e 1 esposto); i boccascena sono due (uno esposto e uno conservato in deposito). La dotazione di marionette, di varie dimensioni, realizzate in legno tessuto e materiali vari (piombo, stucco, cera, tela imbottita, cartapesta ecc.), è costituita complessivamente da 74 figure maschili e femminili (maschere e non), 9 cavalli e 1 scimmia, in parte conservate in deposito e in parte esposte all'interno del teatrino (32 marionette, 2 cavalli e 1 scimmia).

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

| | |
|------------------------|--|
| Classe di appartenenza | stemma |
| Qualificazione | araldico |
| Identificazione | famiglia conti Albicini, Forlì |
| Descrizione | d'oro, al cervo d'azzurro uscente da un bosco di verde |

Notizie storico-critiche

Il teatrino fu commissionato dai conti Albicini di Forlì, il cui stemma è posto al centro del boccascena (Malaguzzi Valeri, 1926). Agli inizi del Novecento, esso si trovava nella collezione del conte Raffaele De Courten a Firenze (Rasi, 1913), poi acquistato dall'antiquario Dino Barozzi di Venezia, che nel 1921 lo vendette al Ministero della Pubblica Istruzione. Ritenuta opera di ambito bibienesco, il teatrino fu destinato alla Pinacoteca di Bologna, dove fu esposto nel 1929; ma già nel 1930 esso venne trasferito al museo Davia Bargellini. In quegli anni il manufatto subì diverse manipolazioni e ricomposizioni per adattarlo all'esposizione museale, alterando così la sua struttura originaria, funzionale all'uso di spettacolo di marionette. I fondali, in larga parte ridipinti, presentano elementi scenografici tipici della scuola dei Bibiena, come la "visione per angolo", realizzata articolando una vasta gamma di motivi architettonici. Oggi si conservano solo cinque fondali raffiguranti Atrio magnifico, Cortile di palazzo, Giardino, Sala e Padiglione. A tale proposito D. Lenzi (1987) ha precisato il rapporto con la tarda scuola bibienese, rappresentata da Antonio Galli Bibiena (1697-1774), autore del progetto del teatro Comunale di Bologna,

che lavorò anche in Romagna, dove lasciò molti allievi e collaboratori, attivi dal settimo decennio del Settecento. S. Tumidei (2000) ricorda in particolare il quadraturista Angelo Zaccarini, presente a Forlì in vari cantieri, compreso palazzo Albicini. Le marionette provengono dalla collezione De Courten e sono una raccolta eterogenea, scalabile cronologicamente dalla metà del Settecento in poi. Esse hanno le caratteristiche tecniche di quelle prodotte in ambito veneto o a Venezia, dove questo genere di spettacolo ebbe una straordinaria diffusione.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1980
Sigla per citazione 00041591
V., pp., nn. n. 192, pp.132-133.

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1987
Sigla per citazione 00041624
V., pp., nn. pp. 174-180, nn. 107-117

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Adani G./ Bentini J./ Emiliani A.
Anno di edizione 1993
Sigla per citazione S28/00000006

V., pp., nn. p. 208

V., tavv., figg. fig. 34

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1997

Sigla per citazione 00040085

V., pp., nn. p. 8

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 2000

Sigla per citazione 00041406

V., pp., nn. pp. 344-345, n. 91

MOSTRE

Titolo L'Arte del Settecento emiliana. Architettura, Scenografia, Pittura di paesaggio

Luogo Bologna, Museo Civico

Data 1979

MOSTRE

Titolo Mostra delle tavole imbandite

Luogo Bologna

Data 1979

MOSTRE

Titolo Burattini e marionette

Data 1980

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2013

Nome Berselli, Elisabetta

ANNOTAZIONI

Osservazioni Le misure riportate nel relativo campo sono quello complessive esterne del teatrino (cm. 154x224); altre misure: fondale cm. 82x172; quinte cm. 81,5x25-34,5; Marionette: l'altezza varia da cm. 23 a 50 ca.

Link http://www.discoverbaroqueart.org/database_item.php?id=object:BAR;it:Mus12:47;it&cp